

In Cappella Mellerio una serata alla scoperta delle poesie di Salvo Iacopino

DOMODOSSOLA - 1 giorno fa



Familiari, amici, colleghi di scuola, ex amministratori, simpatizzanti, appassionati di poesia: in tantissimi hanno partecipato venerdì sera alla presentazione del **libro di poesie di Salvatore Iacopino "Frastorni"** tenutasi presso una gremita Cappella Mellerio.

Iacopino ha ottenuto questo lustro, grazie alla vittoria della quarta edizione del Premio letterario per inediti Golden Selection 2018. Una serata all'insegna della poesia, ma anche della musica, delle immagini, delle emozioni: un vero e proprio excursus nei versi scritti da Iacopino ma anche nei suoi pensieri, nelle sue paure, nei suoi dubbi esistenziali, nei suoi sentimenti.

Mediatore e presentatore l'amico Giuseppe Possa che introduce Salvo con una breve biografia: "Salvatore Iacopino nasce in Calabria precisamente a Palizzi in provincia di Reggio Calabria, ma si trasferisce in età giovanile in Piemonte. Dapprima tecnico informatico, insegna alle scuole serali, poi si laurea in filosofia alla Statale di Milano dove consegue anche un Master in Comunicazione e Giornalismo Multimediale. E' da anni attivo in diverse associazioni di volontariato. Per cinque anni, sino al 2016 ricopre la carica di assessore alla cultura con la giunta Mariano Catrini (tra l'altro presente in sala ndr). Vive a

Domodossola con la moglie e la giovane figlia". Da sempre appassionato di poesia e letteratura, Salvo decide di "tirare fuori dal cassetto le sue liriche" incoraggiato anche dall'amica Augusta Tomassini nota poetessa marchigiana. I versi scritti da Iacopino vengono immediatamente notati perché colpiscono, emozionano e perché sono stati scritti con una smisurata ricerca della perfezione strutturale. Iacopino viene infatti definito nel corso della serata un "dotto poeta che riesce ancora a poetare col nostro migliore classicismo, un poeta che lo fa come l'antico "vate" che mette i versi al servizio di tematiche precise con una chiarezza e un'alta qualità interpretativa".

Così nasce Frastorni, che lo stesso autore definisce "**delle incursioni nell'andamento quotidiano, frastorni è quando qualcosa ti smuove dentro**". E la stessa parola "Frastorni" è contenuta nella poesia "Il cielo errante" (frastorni ch'aggrediscono le carni!). A leggere le poesie di Iacopino, Mario Stelitano della compagnia teatrale Stranagente e Marzia Rizzi. Gli intrattenimenti musicali sono stati curati dal musicista Fabio Orsi e al pianoforte da Barbara Faustini e dal soprano Caterina Lippolis. Le immagini e i video sono stati curati da Alessio Pitasi. Alla serata hanno partecipato anche la stessa Augusta Tomassini, per la quale Iacopino scrisse la recensione del suo ultimo libro e Silvano Ragozza in veste di critico.

Frastorni è distribuito da Libro Co Italia che ne garantisce la reperibilità presso le librerie Feltrinelli e Ubik. Oltre che richiesto in qualsiasi libreria, può essere acquistato online nei vari book shop.

Domenica Romeo